



AI GESTORI DEGLI IMPIANTI
DELL' UMBRIA

Oggetto: **SCIOPERO 8, 9, 10 NOVEMBRE 2011**

Cari colleghi,

a diversi mesi di distanza dall'ultimo incontro e dalle ultime promesse la Faib Confesercenti è costretta a prendere atto di come **il Governo non abbia assunto nemmeno una piccola iniziativa per dare un coerente seguito agli impegni assunti formalmente e ripetutamente con la Categoria.**

In particolare facciamo riferimento al **provvedimento di deduzione forfetaria del reddito d'impresa a favore dei gestori degli impianti di rifornimento carburanti (BONUS FISCALE)** che, contrariamente agli impegni assunti, non solo non è stato confermato in via strutturale, ma è stato incomprensibilmente escluso a partire dall'anno finanziario 2012.

Né, d'altra parte, il Governo ha dato il via ad alcun **processo di liberalizzazione** che la nostra Categoria ed i consumatori attendono ormai invano da numerosi anni per aprire alla concorrenza ed abbattere i prezzi dei carburanti.

Il progetto di legge di riforma "**Libera la benzina!**" (depositato in Parlamento da oltre 100 tra Senatori e Deputati di tutti i gruppi parlamentari, promosso da Cisl, Confesercenti, associazioni dei consumatori, associazioni degli autotrasportatori, dei tassisti e di altri operatori della mobilità, sottoscritto da oltre 600.000 cittadini), infatti, è stato accantonato e il Governo ha, invece, ritenuto di dover emanare un Decreto, poi convertito in Legge (**1.111/11**), che, così come era stato largamente previsto, **ha sortito il solo effetto di difendere e favorire gli interessi di petrolieri e retisti privati, mentre i prezzi dei carburanti ed il numero dei punti vendita continuano a lievitare.**

Tutto questo **mette una intera Categoria di lavoratori, decine di migliaia di piccole imprese di gestione ed i 140.000 posti di lavoro relativi, in una situazione drammatica e senza ritorno.**

Alla luce di questi elementi la FAIB Confesercenti ha ritenuto indispensabile proclamare lo **stato di agitazione** della Categoria che ha portato alla proclamazione dello sciopero nei giorni 8,9,10 novembre 2011. (dalle ore 19.00 dell'8 novembre alle ore 7.00 dell'11 novembre).

Se non interverranno pronte risposte da parte del Governo la nostra associazione è pronta a ripetere anche successivamente nuove serrate e a proclamare scioperi e altre iniziative in merito.

Per tutto questo ti chiedo di partecipare allo sciopero per tutelare il tuo lavoro, la tua azienda e i tuoi diritti.

Tutto il materiale relativo allo sciopero (volantino e avviso alla clientela) è scaricabile e stampabile dal sito internet della Confesercenti Umbria www.confesercentiumbria.it oppure può essere richiesto alla sede regionale allo 075/5005110 o tramite e-mail a federazioni@confesercentiumbria.it

FAIB CONFESERCENTI UMBRIA
Roberto Proietti Barsanti